

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 6

Adunanza 15 febbraio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 30 DEL 30/11/2010 - "AREA R.S.U." - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 109 – 3787/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

E' assente l'Assessore ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Colletterto Giacosa:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 70-40848 del 5 febbraio 1985, successivamente modificato con Varianti Strutturali, relative al solo Comune di Colletterto Giacosa, approvate con D.G.R. n. 79-38553 del 19/06/1990 e n. 6-9088 del 28/04/2003;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 19 del 18 settembre 2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 30 novembre 2010, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 29/12/2010 (pervenuto il 05/01/2011) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma;  
(Prat. n. 002/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 660 abitanti nel 1971, 618 abitanti nel 1981, 572 abitanti del 1991 e 627 abitanti nel 2001; evidenziando un trend demografico, sostanzialmente stabile;
- superficie territoriale di 474 ettari di collina. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 432 ettari appartengono alla Classe II<sup>A</sup>. È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 56 ettari;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale;
- il P.T.R. ed il P.T.C. lo individuano quale centro storico di *interesse provinciale*;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all'art. 9.2.2. delle N.d.A.;
- insediamenti produttivi: il P.T.C. lo individua, all'art. 10.3 delle N.d.A. nel "Bacino di valorizzazione produttiva di Ivrea", al quale fanno capo, oltre a quelli citati, i Comuni di Banchette, Bollengo, Burolo, Loranze e Pavone Canavese;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
- è attraversato dalla ex Statale n. 565 "Pedemontana" ora di competenza provinciale e dalle Strade Provinciali n. 63 e n. 222;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - il territorio comunale è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: La Roggia Acqua, Rio Rialass, Rio Ribes e Roggia Molino;
  - una parte del territorio, per una superficie di 122 ha, è interessata dalle fasce di rispetto dei corsi d'acqua ex legge n. 431 e 4 ettari sono compresi in fascia B del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001;
  - il "Programma di Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica" promosso dalla Provincia di Torino-Difesa del Suolo la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza di aree inondabili, delle quali 585 ettari, con tempo di ritorno compreso tra 25-50 anni e 184 ettari, con tempo di ritorno compreso tra 3 e 5 anni;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30 del 30 novembre 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, definisce la normativa relativa ad un'area già identificata dal vigente Piano ed utilizzata per la localizzazione di un impianto tecnologico di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani. La modificazione proposta individua con la sigla "IT.1" l'area destinata allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (discarica esaurita nel 1996) e con "IT.2" l'area di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e la divisione in flussi dei vari materiali, interessata, quest'ultima da un finanziamento della Provincia.

La documentazione di Variante aggiorna, per le parti interessate, sia le Norme di Attuazione del P.R.G., che la cartografia di Piano; contiene la verifica del rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la coerenza dell'intervento con il Piano di Zonizzazione Acustica e con le condizioni di rischio idro-geologico. Riporta infine le cause

di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 19/02/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 07/02/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Colletterto Giacosa, adottato con deliberazione C.C. n. 30 del 30 novembre 2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 1 agosto 2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con deliberazione Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al

P.R.G.I non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Colletterto Giacosa la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta